ROMA o MORTE

A Roma, se non uccidi, diventi il pasto.

ROMA O MORTE:

dove l'animazione italiana non si era ancora spinta

A Roma, se non uccidi, diventi il pasto.

Una serie animata di Francesco Zampaglione e Gioia Ragozzino
Prodotto da BOSSVOX in collaborazione con Emiliano Di Meo e Arrigo Bullini

LOGLINE

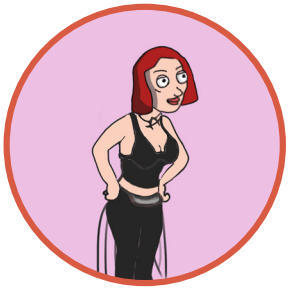
Roma. Un clan, una droga devastante, un furto che cambia gli equilibri. Sullo sfondo di un tour musicale, una giovane musicista e il suo entourage vengono risucchiati in una spirale di manipolazioni e tradimenti tra criminalità organizzata e sottoculture urbane.

LA STORIA

Gea è una musicista emergente che si muove tra due mondi inconciliabili: la scena musicale indipendente e l'ombra ingombrante di una potente famiglia criminale trapiantata a Roma. Quando un carico di droga viene sottratto al clan, l'equilibrio della malavita capitolina si spezza. Il furto minaccia di scatenare una guerra tra bande e fa ricadere i sospetti sulla tifoseria laziale, storica alleata del clan. Elio, carismatico capo della Curva Nord, viene accusato di tradimento e riceve un ultimatum: ritrovare il carico o pagare con la vita.

Ma la refurtiva non è semplice cocaina. Si tratta della Cannibal, una nuova sostanza sintetica dagli effetti imprevedibili e disumani, capace di trasformare chi la assume in una creatura feroce e incontrollabile. Mentre la tensione sale e Roma sembra sul punto di esplodere, Gea parte per un tour musicale nel Sud Italia insieme alla sua band, Pippo e Romano, due musicisti romani ignari della reale portata degli eventi.
Nel sottobosco criminale emergono figure grottesche e inquietanti: boss visionari pronti a sfruttare la Cannibal come arma definitiva e piccoli spacciatori disposti a tutto pur di testarne il potenziale. Ogni mossa sembra avvicinare la città a un punto di non ritorno.
Tra musica, violenza e manipolazione, nulla è come appare. Le alleanze si rivelano fragili, le identità ambigue e il confine tra vittime e carnefici sempre più sottile. Quando i nodi vengono al pettine, Roma si prepara ad affrontare una notte di caos che cambierà per sempre i rapporti di forza del suo impero criminale.

I PERSONAGGI
(Character Design)



GEA Diva e antidiva
Affascinante e inafferrabile, Gea domina il palco con la stessa naturalezza con cui attraversa situazioni pericolose. Dietro il sorriso sicuro, nasconde una capacità di adattamento che la rende impossibile da incasellare.

ELIO L'ultrà
Capo della Curva Nord, incastrato in un complotto più grande di lui. Cerca di evitare una guerra totale tra i clan — senza sapere, almeno all'inizio, di essere già una pedina. Accanto a lui, il fratello Mattonella, combinaguai seriale.

MATTONELLA — Il fratello
Fratello minore di Elio, combinaguai seriale. Dove Elio porta il peso della responsabilità — la curva, gli accordi, la sopravvivenza — Mattonella porta il caos. Non per cattiveria: semplicemente non capisce mai quanto sia grave la situazione, oppure la capisce fin troppo bene e sceglie l'ironia come scudo. In una storia in cui tutti calcolano ogni mossa, lui è l'elemento imprevedibile.

PIPPO & ROMANO La Band
Fratelli e musicisti, cuore umano della serie. Ignari di tutto — ignari persino di quanto il legame di sangue che li unisce li renda, loro malgrado, uno specchio dell'altra coppia di fratelli della storia. Travolti da eventi più grandi di loro, la loro ingenuità bilancia il cinismo degli altri personaggi.

GUSTAVINO SAPORE Il Boss
Gustavino è un boss che ha costruito un impero sulla disciplina e sulla paura. Ma in un sistema dove nulla è davvero stabile, anche il controllo più saldo può rivelarsi un'illusione.

UNA NOTA SUI FRATELLI

Roma o Morte ha nel cuore due coppie di fratelli che sono specchio l'una dell'altra. Elio e Mattonella vengono dalla curva: un mondo di gerarchia, lealtà di sangue, violenza come linguaggio. Elio porta il peso di chi deve decidere — e pagarne le conseguenze. Mattonella porta il caos: non per cattiveria, ma perché non capisce mai davvero quanto sia grave la situazione — oppure la capisce fin troppo bene e sceglie l'ironia come scudo. Dall'altra parte ci sono Pippo e Romano, fratelli musicisti, cuore tenero della serie. Anche loro travolti da forze più grandi di loro, ma senza nemmeno il codice per leggerle. La loro ingenuità non è debolezza: è il lusso di chi non ha mai dovuto imparare a proteggersi.
Quattro personaggi, due mondi che non si parlano mai direttamente. Eppure Roma è così: mondi paralleli che non si vedono — ma ogni tanto si sfiorano.

NOTE DI REGIA

Roma o Morte nasce dall'esigenza di unire il realismo sporco della cronaca criminale romana con l'estetica grottesca dell'horror zombie. L'animazione ci permette di visualizzare la trasformazione della Capitale in un campo di battaglia surreale, dove la musica sperimentale di Gea fa da contrappunto alla violenza dei clan e degli infetti.

La scelta della stop motion non è casuale: è una tecnica che porta con sé artigianalità, imperfezione controllata, fisicità. Un lavoro di quattro anni, fotogramma per fotogramma, disegno per disegno, labiale per labiale — senza l'ausilio di alcuna intelligenza artificiale. In un panorama dominato dall'animazione digitale, questa è una dichiarazione di poetica. E si vede.

Francesco Zampaglione e **Gioia Ragozzino**

LA COLONNA SONORA

Ad anticipare l'uscita della serie arriva la colonna sonora, già disponibile su tutte le piattaforme digitali. Basta digitare "Roma o Morte soundtrack" per immergersi nelle atmosfere della serie prima ancora che questa debutti.
La colonna sonora nasce da un lungo amore per la musica d'Oriente — indiana e araba — che permea il suono della serie pur mantenendo salde le radici occidentali: rock, elettronica e hip hop. Un equilibrio singolare, reso possibile dalla presenza di Francesco Zampaglione alla chitarra e di esperti musicisti come Francesco Isola e Salvo Bavetta — sezione ritmica di rara potenza. Spiccano ospiti d'eccezione come Riccardo Sinigallia e Richard Benson, che sembra tornato dagli inferi per spaventarci con le sue voci demoniache. Completa il quadro Emiliano (Meme) Di Meo, compositore e collaboratore di lunga data di Zampaglione, già al suo fianco per la colonna sonora di Paz! di Renato De Maria e della serie 48 ore di Eros Puglielli.

GALLERY & SOCIAL ASSETS

STILL

SOCIAL READY: Tutti i materiali sono disponibili in formato 4:5 nel Press Kit digitale per una condivisione immediata.

GLI AUTORI

Francesco Zampaglione (Roma, 1970) è un cantautore, compositore e produttore discografico italiano. Figura chiave della scena musicale romana, è stato cofondatore dei Tiromancino, con cui ha inciso album fondamentali come Alone Alieno, Rosa Spinto e La descrizione di un attimo (2000), che include brani iconici come Strade, Immagini che lasciano il segno e Due destini — quest'ultima inserita nella colonna sonora del film Le fate ignoranti di Ferzan Ozpetek.

Artista poliedrico, la sua carriera spazia dal pop d'autore alla sperimentazione rock ed elettronica, con collaborazioni storiche con Riccardo Sinigallia, Ice One e Frankie hi-nrg mc. Prolifico compositore per il cinema, ha realizzato le colonne sonore di Paz!, Tulpa e Shadow, per il quale ha ricevuto una candidatura ai Nastri d'Argento.

Nel 2018, nell'album dei Tiromancino Fino a qui, ha scritto insieme a Gioia Ragozzino l'inedito Settembre scordati di noi, in un disco che vede anche Jovanotti, Fabri Fibra, Calcutta e Giuliano Sangiorgi reinterpretare i suoi brani più celebri. Nel 2024 ha composto la colonna sonora del film horror The Well, distribuito in 104 paesi.

Dal 2022 ha dedicato la sua creatività alla realizzazione di Roma o Morte — il progetto più personale e coraggioso della sua carriera.

Gioia Ragozzino Nata a Roma nel 1974, Gioia Ragozzino è un'artista versatile: architetta, fotografa e autrice. La sua carriera inizia con la fotografia e l'arte contemporanea, ambiti in cui si distingue attraverso numerose mostre personali e collettive in Italia, tra cui il Festival Internazionale di Fotografia di Roma e la Prebiennale di Venezia, dove espone l'installazione Culla con forca in collaborazione con Francesco Zampaglione.
Dal 2010 espande la sua ricerca visiva verso il video e l'animazione stop-motion, realizzando videoclip con Francesco Zampaglione.
Parallelamente si afferma come autrice di testi musicali, co-firmando brani del primo disco solista di Zampaglione (Un uomo e...) e successi dei Tiromancino come Immagini che lasciano il segno e Settembre scordati di noi. Ha inoltre curato le fotografie del libretto dell'album Incontri a metà strada di Riccardo Sinigallia.
Negli ultimi quattro anni ha dedicato la sua intera produzione creativa a Roma o Morte, ricoprendo il ruolo di autrice e doppiatrice. Un progetto che sintetizza il suo intero percorso: immagine, parola, narrazione.

CREDITI E CONTATTI

Titolo **Roma o Morte**
Genere Animation / Crime / Horror / Pulp

Scritta da **Francesco Zampaglione** e **Gioia Ragozzino**.
Diretta da **Francesco Zampaglione**.
Prodotta da **BOSSVOX** in collaborazione con
Emiliano Di Meo e **Arrigo Bullini**

Voci principali **Francesco Zampaglione** e **Gioia Ragozzino**

Colonna sonora **Francesco Zampaglione, Emiliano Di Meo, Francesco Isola, Salvo Bavetta** Ospiti colonna sonora **Riccardo Sinigallia, Richard Benson, Andrea Mughen Moscianese**

Disponibile su tutte le piattaforme digitali
cerca: **Roma o morte soundtrack**

Durata 75 minuti

Tecnica Stop Motion
Target Adult Animation (16+)
World Premiere

Instagram www.instagram.com/roma_o_morte_06
Facebook www.facebook.com/romaomorte06

Francesco Zampaglione
www.facebook.com/francescozampaglioneofficial

Social Media **Emiliano Di Meo**
Grafica **Arrigo Bullini**
Produzione **BOSSVOX**

UFFICIO STAMPA

Studio Morabito

info@mimmomorabito.it
www.mimmomorabito.it
335 5292055

PRODUZIONE **BOSSVOX**

romaomorte06@gmail.com
338 777 6835 / 376 250 4394

www.yotube.com/@Roma_o_morte

www.instagram.com/roma_o_morte_06

www.facebook.com/romaomorte06

www.facebook.com/francescozampaglioneofficial